

L'evento - Una grande partecipazione all'Inclusive Day 2.0 - Insieme, senza barriere a Tito

Banca Monte Pruno e inclusione

Antonio Mastrandrea: nostra attenzione verso questo tipo di iniziative



la Banca Monte Pruno ha preso parte a "Inclusive Day 2.0 - Insieme, senza barriere", l'iniziativa dedicata ai temi dell'inclusione e della disabilità.

L'evento si è svolto presso il Cecilia - Centro per la Creatività di Tito, in collaborazione tra il Comune di Tito, l'Associazione Le Bolle di Sapone, World Net, BCC Monte Pruno, il Garante delle Persone con Disabilità della Regione Basilicata e AIAS Potenza ETS ed ha rappresentato un'importante occasione di incontro e sensibilizzazione, mettendo al centro le persone, le loro esperienze e la necessità di costruire comunità sempre più accessibili e senza barriere. Ampio spazio è stato dedicato alla tavola rotonda, alla quale hanno partecipato Fabio Laurino, Sindaco di Tito, Marika Padula, Garante re-

gionale delle persone con disabilità, Stefano Mele, Garante provinciale delle persone con disabilità, e Antonio Mastrandrea, Responsabile Area Executive della Banca Monte Pruno, il quale ha portato, nel confronto, il contributo dell'Istituto, confermando l'attenzione della Banca verso iniziative capaci di coniugare inclusione, responsabilità sociale e vicinanza alle comunità.

Presente, per la Banca Monte Pruno anche Umberto Mazzali, dell'Ufficio Marketing e Comunicazione.

La serata, presentata in maniera impeccabile da Antonio Laurenzana, è stata arricchita dall'intrattenimento musicale di Marco Ferrara e dalla proiezione del cortometraggio "Inclusivamente", con la regia di Davide Guglielmi, realizzato

con CK Associati, Il Fiore e AIAS. Si è conclusa poi con gli ospiti d'eccezione Vladimir Luxuria e Mino Abbacchio.

La partecipazione all'Inclusive Day 2.0 si inserisce nel percorso di attenzione e vicinanza che la Banca Monte Pruno porta avanti nei confronti delle iniziative ad alto valore sociale nei territori in cui opera. Essere vicini alle comunità significa anche contribuire a diffondere una cultura dell'inclusione, favorendo occasioni di confronto e sensibilizzazione e sostenendo realtà impegnate quotidianamente nell'abbattimento delle barriere. Un impegno che interpreta il ruolo della Banca non soltanto sul piano economico, ma anche come presenza attiva e responsabile al fianco delle persone e del territorio.

Oggi la presentazione

Nasce l'Associazione Commercianti Salerno

Nasce ufficialmente a Salerno un nuovo punto di riferimento per il tessuto economico e produttivo locale: l'Associazione Commercianti Salerno, una realtà creata con l'intento di fare rete, valorizzare le attività cittadine e promuovere uno sviluppo sostenibile e condiviso del territorio, sotto lo slogan "Uniti per il futuro del commercio". La nuova realtà associativa sarà presentata ufficialmente stamane, alle ore 10:30, nel corso di una conferenza stampa che si terrà presso la Sala del Gonfalone del Comune di Salerno. All'incontro prenderanno parte rappresentanti dell'amministrazione comunale, a testimonianza della vicinanza e del sostegno delle istituzioni locali verso le iniziative nate per dare impulso e centralità all'economia salernitana. L'associazione si avvale di una governance motivata e vicina alle esigenze degli



operatori commerciali. Alla guida in qualità di presidente c'è Sabatino Senatore, affiancato dalla vicepresidente Paola Ragone e dal segretario Amedeo. Il direttivo illustrerà nel dettaglio gli obiettivi programmatici, le strategie di sviluppo e le prossime iniziative promosse dall'associazione per sostenere i commercianti, ascoltare le istanze della categoria e creare sinergie vincenti tra il commercio locale, la promozione turistica e la crescita della città.

S. Mango Piemonte

Agitazione dei lavoratori della DM Technology

Si alza la tensione nel settore dell'igiene ambientale in provincia di Salerno. La FIADEL Provinciale ha proclamato lo stato di agitazione per i lavoratori della società DM Technology SRL, azienda appaltatrice del servizio di igiene urbana e spazzamento nel Comune di San Mango Piemonte (SA) contestualmente all'avvio delle procedure preventive di raffreddamento dei conflitti presso la Prefettura di Salerno.

La decisione è maturata all'unanimità a seguito dell'assemblea dei lavoratori tenutasi nei giorni scorsi sul cantiere. Sul tavolo vi sono diverse criticità irrisolte che impattano direttamente sul futuro lavorativo ed economico delle maestranze: le incertezze sulle prospettive occupazionali, la verifica dei parametri e degli orari individuali, la revisione dei livelli di inquadramento, la gestione dei carichi di lavoro e dello straordinario, oltre alla grave questione inerente al mancato versa-

mento da parte della società delle rate delle trattenute stipendio agli istituti finanziari.

Sulla vicenda interviene con fermezza Davide Sapere, della Segreteria Provinciale della FIADEL Salerno: "Siamo di fronte a un atteggiamento di totale chiusura che riteniamo inaccettabile. Abbiamo tentato in ogni modo di instaurare un dialogo costruttivo con i vertici della DM Technology per affrontare i problemi reali dei lavoratori, ma dall'azienda abbiamo ricevuto soltanto silenzio e un netto rifiuto al confronto. Non si possono ignorare i diritti fondamentali di chi ogni giorno garantisce un servizio pubblico essenziale per la comunità di San Mango Piemonte." "Di fronte a questa condotta - prosegue Sapere - l'assemblea dei lavoratori ci ha dato mandato pieno per avviare la procedura di raffreddamento e chiedere la convocazione urgente presso la Prefettura di Salerno.

CSA: «Pochi agenti, così aumentano carichi e squilibri»

Salerno, Polizia Locale sotto pressione

L'apertura di un tavolo tecnico per affrontare le criticità organizzative della Polizia locale di Salerno. È la richiesta avanzata dal CSA Regioni Autonomie Locali, al termine della riunione del dipartimento provinciale svoltasi il 17 settembre con dirigenti sindacali e rappresentanti delle Rsu.

Al centro del confronto la mancata modifica del testo della riforma della categoria, già approvato alla Camera, e la necessità di definire nuove iniziative sul territorio dopo lo sciopero nazionale dello scorso giugno.

Secondo il sindacato, il crescente impegno richiesto agli agenti per garantire la sicurezza urbana non sarebbe accompagnato da organici adeguati. Una situazione che renderebbe difficile programmare i servizi in maniera omogenea, provocando squilibri nella distribuzione dei carichi di lavoro e tempi insufficienti per il recupero psicofisico del personale. Il CSA interviene anche sulla nascita del Nucleo operativo di sicurezza (NOS), considerato un'opportunità per aumentare la percezione di sicurezza in città. Il progetto, tuttavia, secondo l'organizzazione sindacale

avrebbe bisogno di alcuni correttivi: senza una valutazione nel medio e lungo periodo, rischierebbe di perdere efficacia e di restare un'esperienza isolata.

«Le specializzazioni e le specificità devono essere riconosciute in tutti i servizi, eliminando i continui distacchi di personale», sostiene il sindacato, chiedendo alla politica locale di sostenere la battaglia per il pieno riconoscimento del ruolo svolto dalla Polizia locale nella sicurezza delle città.

L'incontro dedicato alle problematiche organizzative, inizialmente previsto per il 7 settembre, è stato rinviato alla fine del mese. Nel frattempo il Corpo sarà impegnato regolarmente nei servizi predisposti per la festa patronale di San Matteo.

«La Polizia locale risponderà presente come sempre, a testa alta e consapevole delle aspettative dei cittadini, ma questo non significa subire passivamente», si legge nella nota. Da qui la richiesta formale di un confronto tra amministrazione, dirigenza e rappresentanze sindacali per individuare soluzioni condivise.